



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/2245

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: criticità legate ai subappalti per la costruzione del nuovo ospedale di Bergamo “Beato Giovanni XXIII” ed in particolare al mancato pagamento di alcune imprese artigiane.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Il 3 ottobre 2005 sono iniziati i lavori del nuovo ospedale di Bergamo denominato “Beato Giovanni XXIII”, l’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti è stazione appaltante per l’appalto principale, Infrastrutture Lombarde S.p.A. è stazione appaltante per la concessione di costruzione e gestione riguardo all’intervento di completamento e che il soggetto esecutore dei lavori è la ATI DEC;

PREMESSO INOLTRE CHE

Oltre all’appalto principale, vi è un appalto per i servizi in concessione per il quale Infrastrutture Lombarde S.p.A ha indetto una gara vinta da un’associazione temporanea d’impresa, con capofila DEC, denominata Gesnob (Gestione Nuovo ospedale);

ATTESO CHE

All’interno del suddetto appalto si prevedeva che il vincitore realizzasse i servizi per conto della stazione appaltante e che poi li gestisse per vent’anni;

ATTESO INOLTRE CHE

Organi di stampa riportano che l’amministratore unico di Dec, Vito De Gennaro, avrebbe dichiarato di aver affidato a due ditte bergamasche, Telko e Formae, la realizzazione di diversi lavori nel Gesnob, tra cui risulterebbero esserci la costruzione ed il montaggio degli arredi bar e mensa del nuovo ospedale, per l’ammontare di circa 500 mila euro (*fonte Eco di Bergamo 26 giugno 2011*);

CONSTATATO CHE

La stampa ha riportato inoltre la denuncia di alcuni artigiani che dichiarano di aver lavorato per conto di una grossa ditta bergamasca nel cantiere del nuovo ospedale per costruire e montare gli arredi per bar e self-service, di aver concordato pagamenti e tempi di consegna, di aver consegnato gli arredi dopo il primo acconto ma di non aver più ricevuto, a distanza di un anno, il saldo del pagamento, per l’ammontare di alcune centinaia migliaia di euro;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSTATATO CHE

Ad affidare la realizzazione dei suddetti lavori agli artigiani, sarebbero state le ditte Telko e Formae, le quali non avrebbero pagato questi ultimi, in quanto, a loro volta, non sarebbero state pagate da Dec;

CONSTATATO INOLTRE CHE

Il legale di Dec, sostiene che il contenzioso tra la ditta DEc e Formae e Telko sarebbe da attribuire a pesanti inadempienze ovvero ritardi e mancata conformità delle lavorazioni e che, per tale motivo, avrebbero sospeso i pagamenti nei confronti di tali ditte;

VALUTATO CHE

Da visura al tribunale di Bergamo, risulterebbe il fallimento per le ditte Telko e Formae e che l'amministratore unico di Dec De Gennaro sarebbe disposto ad un confronto con le ditte artigiane al fine di affrontare il problema (*fonte Eco di Bergamo 26 giugno 2011*);

CONSIDERATO CHE

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti e Infrastrutture Lombarde, società interamente partecipata da Regione Lombardia, risultano essere stazioni appaltanti per tali lavori e ciò determinerebbe, dunque, responsabilità per tutto ciò che concerne lo svolgimento degli stessi;

CONSIDERATO INOLTRE

A rischiare pignoramenti a causa dei mancati pagamenti, vi sono ditte artigiane bergamasche, e ciò costituisce un danno non solo per i lavoratori ma anche per il tessuto produttivo bergamasco e lombardo, circostanza che Regione Lombardia non può ignorare;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA,
ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
REGIONALE ALLA SANITA' LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:**

1. Se Regione Lombardia ed Infrastrutture Lombarde siano a conoscenza della situazione sopra descritta.
2. In caso affermativo, quali provvedimenti abbiano assunto o intendano assumere, al fine di risolvere, al più presto, la situazione e a far sì che le ditte artigiane ricevano, il prima possibile, quanto loro dovuto.

Milano, 26 luglio 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.00
DEL 26/7/2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE